



Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana

RIPARTIZIONE DELLE MATERIE FRA LE SEZIONI 2016

Il Presidente

Vista la Legge n. 186/1982 e ss.mm.ii.;

Visto il c.p.a.;

Visto l'art. 2 della delibera del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa del 18 gennaio 2013, il quale prevede che:

“1. All’inizio di ciascun anno il Presidente del Consiglio di Stato, i Presidenti di Tribunale amministrativo regionale, i Presidenti delle sezioni esterne del T.A.R. Lazio-sede di Roma ed i Presidenti di sezione staccata dei T.A.R., effettuano la ripartizione delle materie tra le sezioni secondo criteri di omogeneità e connessione, nonché armonizzando, sul piano qualitativo e quantitativo, il carico di lavoro complessivamente attribuito alle diverse sezioni;

2. Nel corso dell’anno il riparto degli affari tra le sezioni avviene nel rigoroso rispetto delle materie ad esse assegnate, cui è possibile derogare solo in presenza di significativi elementi di commistione tra affari rientranti in materie assegnate a sezioni diverse. L’assegnazione è disposta prima dell’adozione del provvedimento monocratico cautelare, ove richiesto;

3. Il Presidente, con decreto motivato, può modificare in corso d’anno la ripartizione delle materie assegnate alle sezioni:

a) quando ciò sia necessario al fine di evitare ricorrenti dubbi sulla ripartizione dei ricorsi;

b) per sopravvenute innovazioni normative o pronunce della Corte costituzionale;

c) per riequilibrare il carico di lavoro fra le diverse sezioni.”;

Visti i criteri di classificazione dei ricorsi giurisdizionali secondo l’individuazione delle materie fissata dal “Nuovo Sistema Informativo della Giustizia Amministrativa – NSIGA” stabilita in accordo con l’ISTAT;

Sentiti i Presidenti delle Sezioni 2^a e 3^a;

Sentito il Segretario Generale e i Segretari delle tre sezioni del T.A.R.;

Ritenuta la necessità di apportare, per ragioni di riequilibrio dei ruoli e per affinità fra le materie, conformemente ai criteri di ripartizione fissati nella predetta delibera del CPGA, modifiche al decreto n. 31/2008;

D E C R E T A

Art. 1

Le materie tra le Sezioni del T.A.R. sono ripartite come di seguito indicato a decorrere dal 1° gennaio 2016 e con riferimento ai ricorsi depositati da tale data:

PRIMA SEZIONE

ACCESSO AI DOCUMENTI / SILENZIO	Relativamente alle materie di competenza della Sezione
AMBIENTE	Piano di Indirizzo Territoriale
ANTICHITA' E BELLE ARTI	Tutto
APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Relativi all'Amministrazione Regionale e agli Enti Locali (ad esclusione di quelli in cui è parte necessaria l'ESTAR)
AUTORITA' INDIPENDENTI (attività ed organizzazione)	Provvedimenti relativi alle procedure di privatizzazione, di dismissione di imprese o beni pubblici, nonché quelli relativi alla costituzione o soppressione delle società, aziende ed istituzioni da parte degli enti locali
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI	Impianti radiofonici, televisivi, telefonici e di telecomunicazioni
CARABINIERI	Struttura e personale Assegnazioni alloggi di servizio
CINEMATOGRAFIA, TEATRO, SPETTACOLI, SPORT, TURISMO	Enti lirici e teatrali. Sport
COMUNE E PROVINCIA	Tributi locali; Demanio stradale
DEMANIO STATALE, REGIONALE	Demanio stradale
EDILIZIA ED URBANISTICA	Tutte le attività di pianificazione di governo del territorio (PRG, Piano di lottizzazione, Piano di Insediamento Produttivo, Regolamento Urbanistico, ecc.)
ESECUZIONE DEL GIUDICATO	Relativamente alle materie di competenza della Sezione Legge Pinto
ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA'	Tutto
FORZE ARMATE	Struttura e personale Assegnazioni alloggi di servizio
ISTRUZIONE	Studenti, organizzazione e attività
MAGISTRATI	Concorsi, nomine, equo indennizzo, stato giuridico, trasferimento, trattamento economico
NOTAI	Concorsi, nomine, sedi notarili, trasferimenti
POLIZIA DI STATO	Struttura e personale Assegnazioni alloggi di servizio
PUBBLICO IMPIEGO	Tutto
REGIONE	Organi (scioglimenti, sospensione, ecc) Difensore civico Tributi regionali
SERVIZI PUBBLICI	Elettricità, gas, telecomunicazioni, trasporti (organizzazione e tariffe)
SICUREZZA PUBBLICA	Tutela della religione
UNIVERSITA' DEGLI STUDI	Studenti e docenti
VITTIME DEL DOVERE	Tutto

Tutte le materie non espressamente riservate alla competenza della 2^a e 3^a Sezione o comunque non agevolmente attribuite a tali competenze

SECONDA SEZIONE

ACCESSO AI DOCUMENTI / SILENZIO	Relativamente alle materie di competenza della Sezione
AGRICOLTURA E FORESTE	Tutto
AMBIENTE	Escluso PIT (vedi anche inquinamento)
APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Relativi all'Amministrazione statale
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI	Agri marmiferi, cave, agenzie turistiche, patenti di guida, contributo prima casa, lotto, lotterie, giochi e scommesse, ecc.
CACCIA E PESCA	Tutto
CITTADINANZA	Tutto
COMMERCIO ED ARTIGIANATO	Tutto
DEMANIO STATALE, REGIONALE	Demanio marittimo (concessioni, autorizzazioni, porti turistici, esclusi stabilimenti balneari)
EDILIZIA ED URBANISTICA	Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica
ELEZIONI	Comuni e Province
ESECUZIONE DEL GIUDICATO	Relativamente alle materie di competenza della Sezione
FARMACIA	Concorso per l'assegnazione, dispensario farmaceutico, sedi farmaceutiche
INDUSTRIA	Tutto
INQUINAMENTO	Inquinamento acustico, atmosferico, idrico, lavorazioni ed industrie insalubri, smaltimento rifiuti, ecc.
PROFESSIONI E MESTIERI	Albi ed elenchi professionali
SERVIZI PUBBLICI	Credito ed assicurazioni
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	SSN, case di cura, strutture sanitarie pubbliche e private (autorizzazioni, organizzazione e attività), prodotti medicinali
SICUREZZA PUBBLICA	Autorizzazioni di pubblica sicurezza (Daspo, porto d'armi ..), esercizi pubblici, istituti di vigilanza
STRANIERI	Cittadini extracomunitari e cittadini U.E.

TERZA SEZIONE

ACCESSO AI DOCUMENTI / SILENZIO	Relativamente alle materie di competenza della Sezione
APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	In cui sia parte necessaria l'ESTAR
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI	Distributori di carburante, impianti pubblicitari, campeggi, stabilimenti balneari, ecc.
COMUNE E PROVINCIA	Beni demaniali e patrimoniali (escluso strade)
DEMANIO STATALE, REGIONALE	Alienazione, concessione, beni culturali e del paesaggio
EDILIZIA ED URBANISTICA	Abusi, autorizzazioni edilizie, concessioni edilizie, Campeggi
ELEZIONI	Regione
ESECUZIONE DEL GIUDICATO	Relativamente alle materie di competenza della Sezione

Art. 2

Nel caso di riunione di ricorsi assegnati a due sezioni interne diverse e tra loro connessi, la relativa competenza è stabilita dal Presidente.

Art. 3

Nei casi di dubbia assegnazione ad una delle sezioni interne, la relativa competenza è stabilita dal Presidente.

Art. 4

Il presente decreto sostituisce il precedente decreto n. 31/2008;

Il presente decreto è comunicato al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa.

Firenze, 11 dicembre 2015

Il Presidente
(Armando Pozzi)
F.to Armando Pozzi